

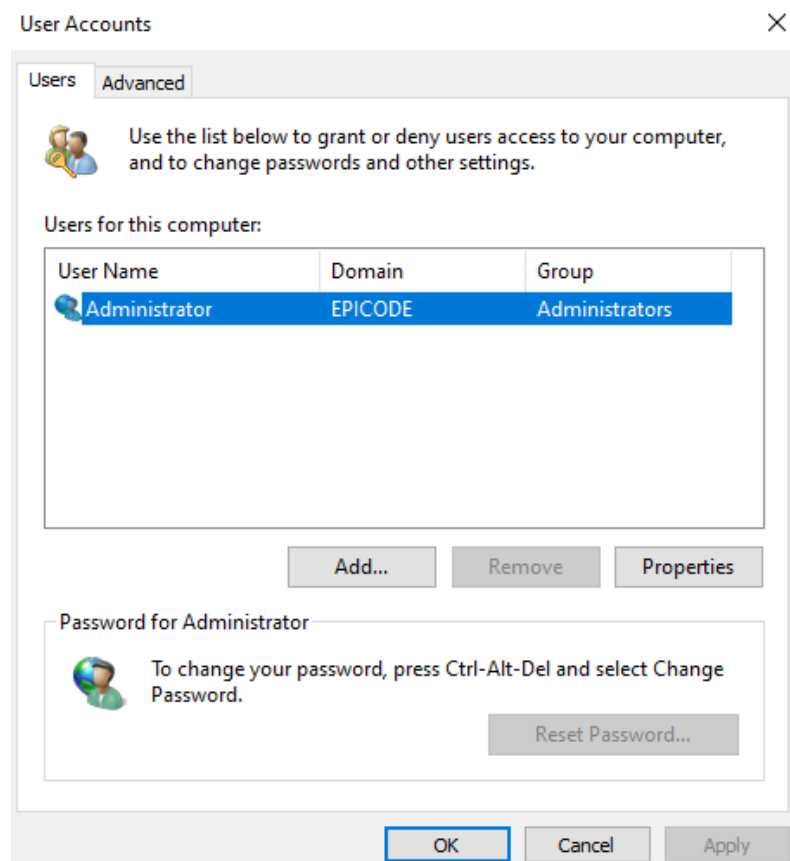
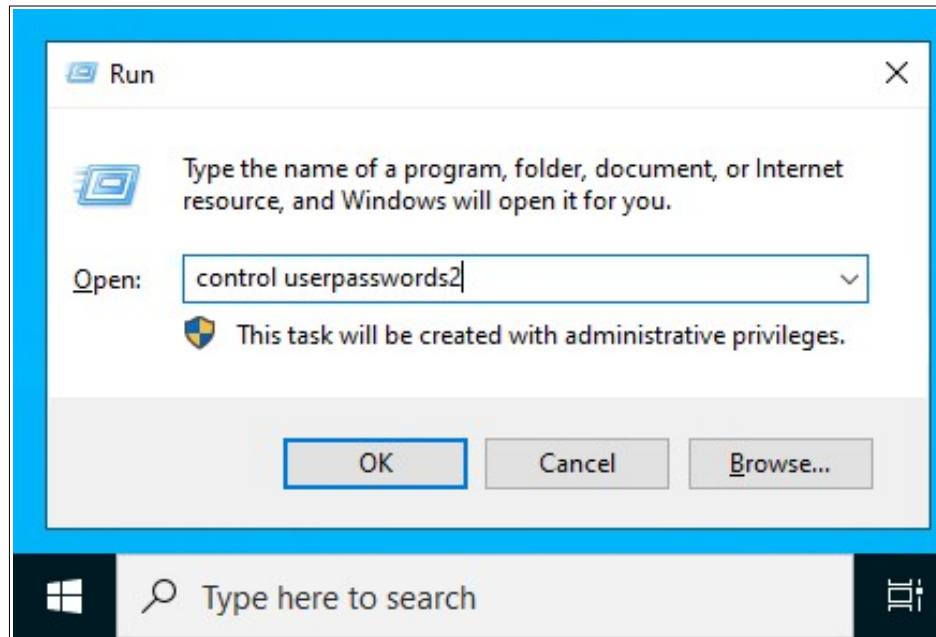
## Progetto S10/L5

### Introduzione

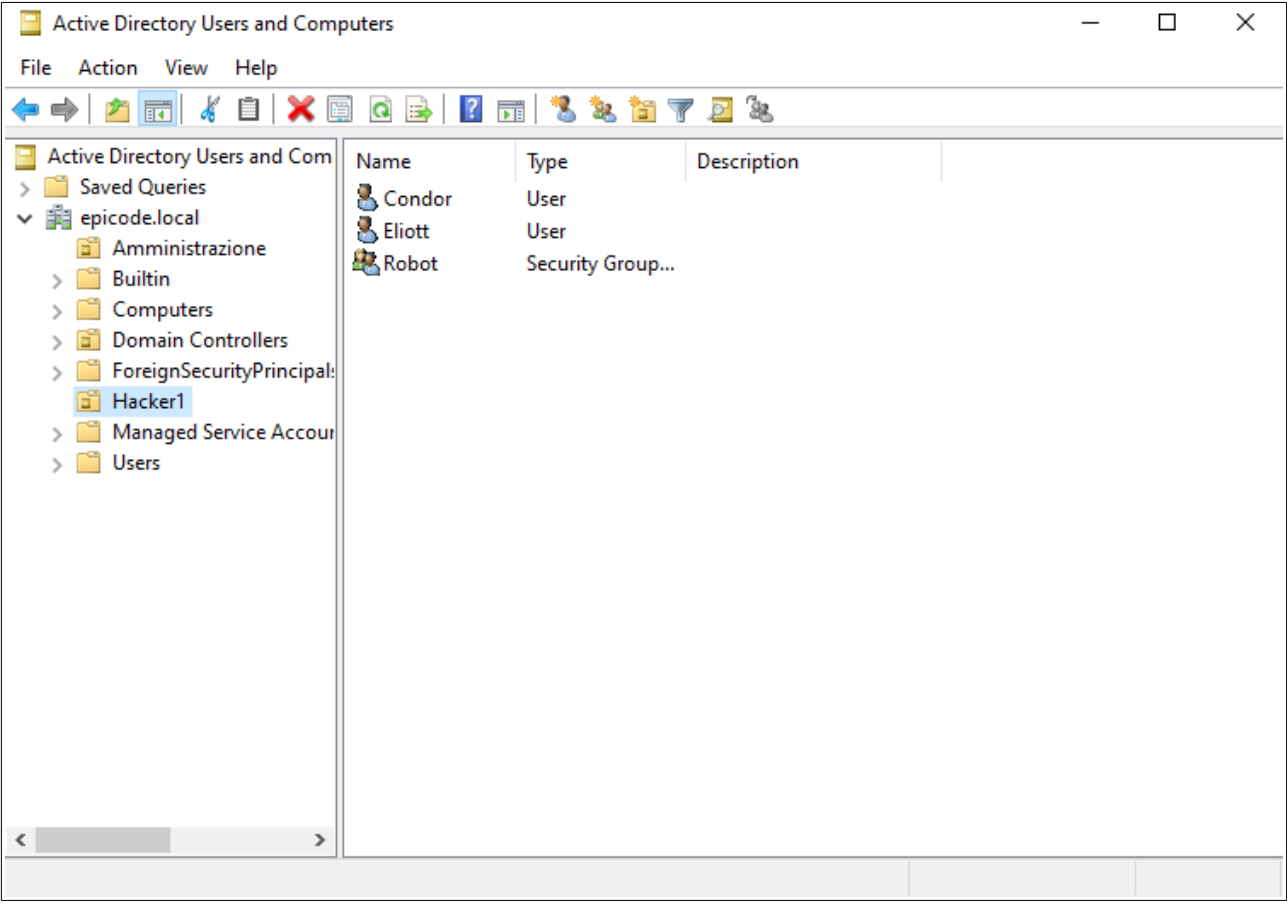
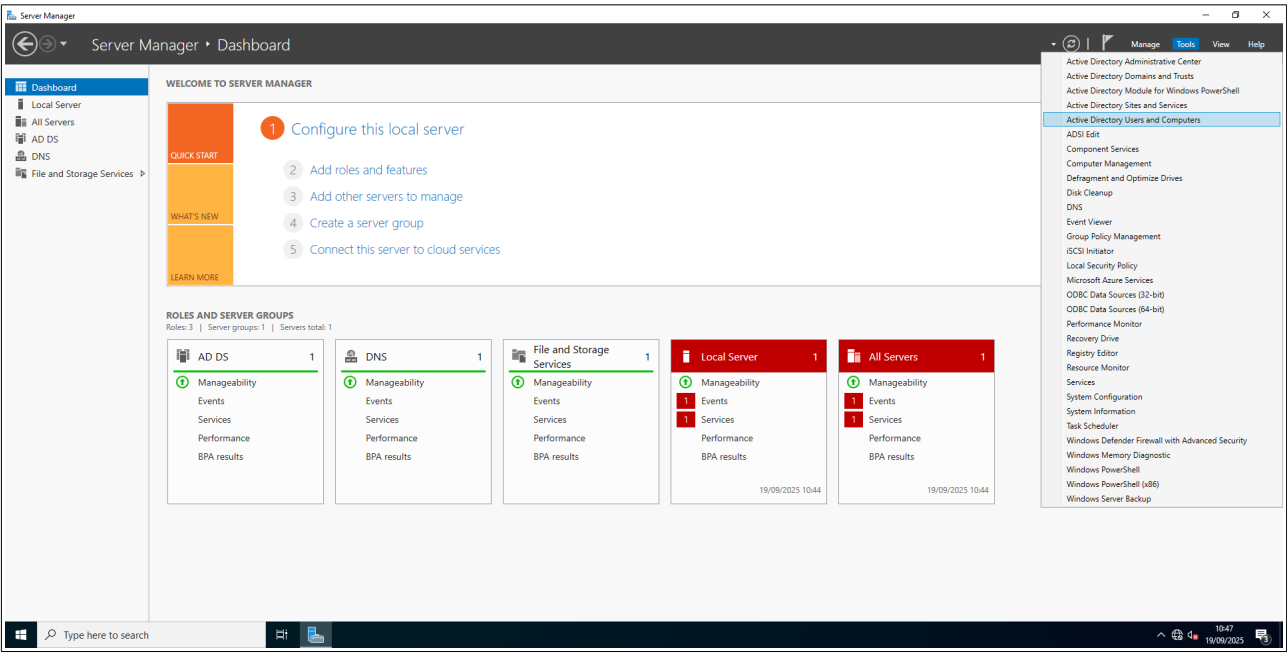
L'obiettivo del progetto di oggi è stato creare dei gruppi utenti in Windows Server 2022 e assegnare loro dei privilegi differenti e specifici.

### Creazione utenti e gruppi

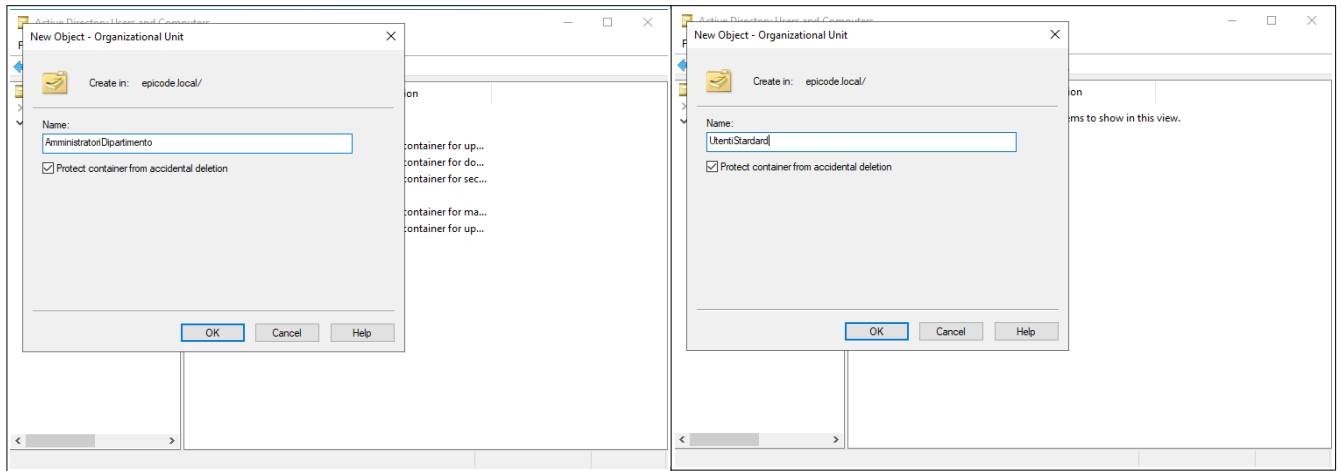
Dopo aver eseguito l'accesso a Windows Server, la prima cosa fatta è stato controllare di avere i privilegi da amministratore facendo "Win + R" e digitando "control userpasswords2".



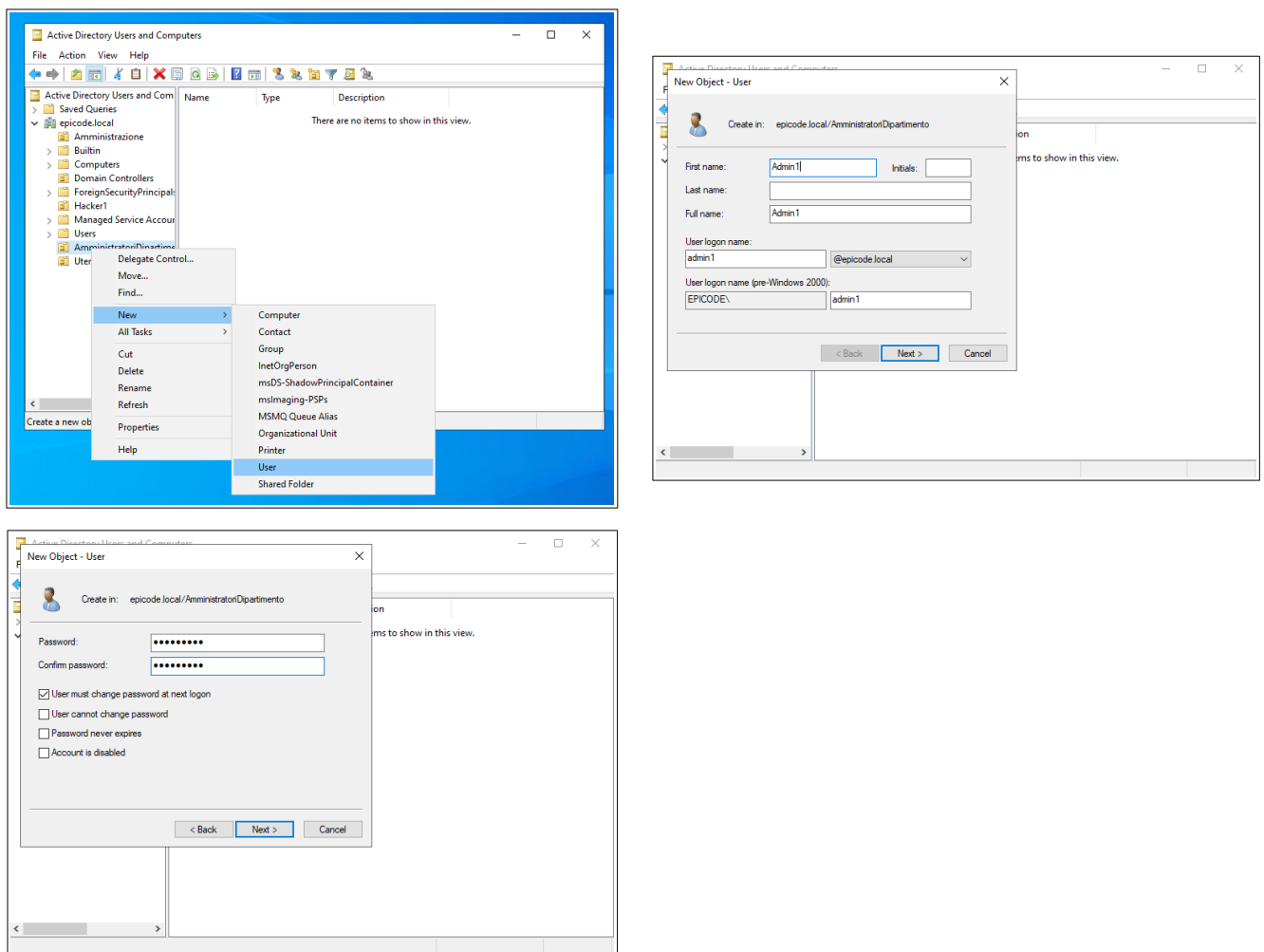
In seguito ho aperto la console di Windows Server e ho navigato su “Tools” e su “Active Directory Users and Computers” per aprire la sezione dedicata alla creazione di utenti e gruppi.



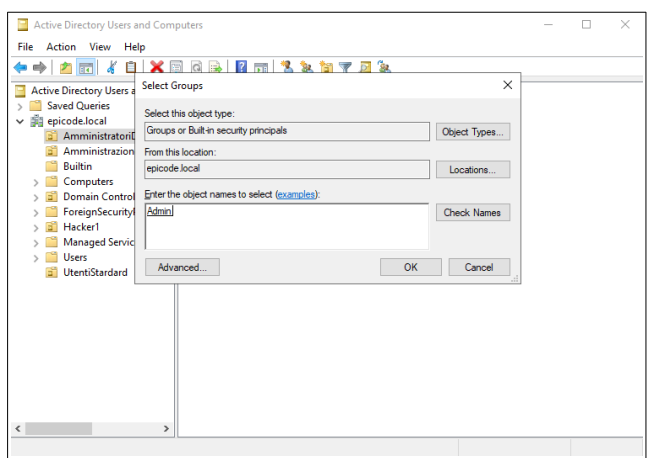
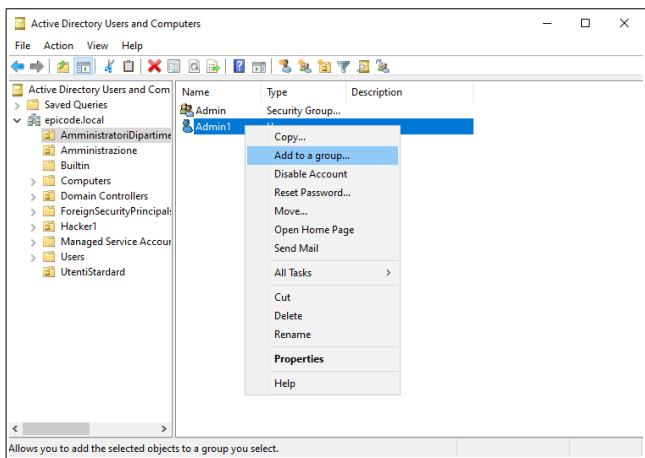
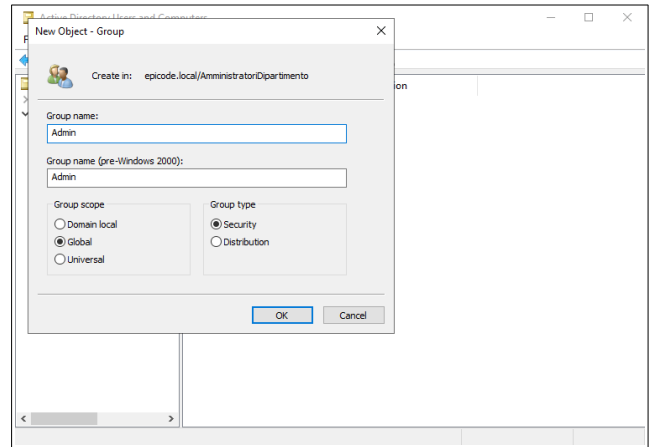
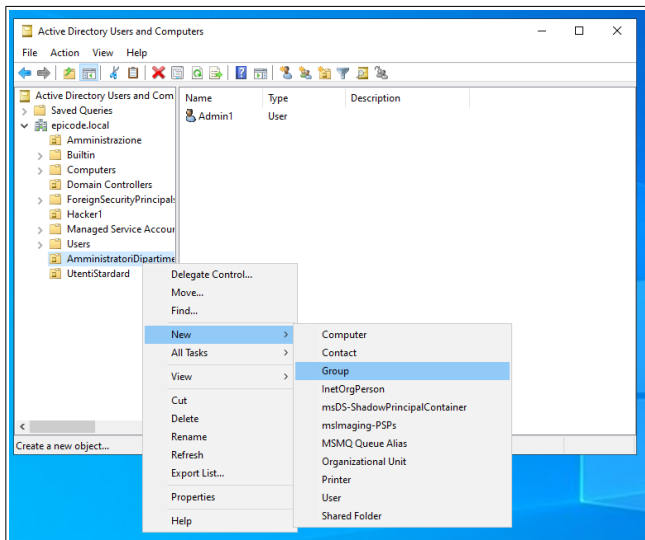
A questo punto non basta che creare due OU (Organizational Unit) per i due gruppi. Ho creato “*AmministratoriDipartimento*” per gli utenti con più permessi e “*UtentiStandard*” per gli utenti con meno permessi.



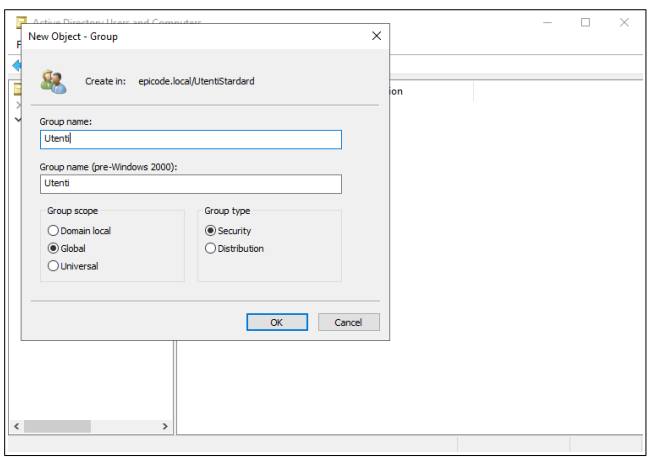
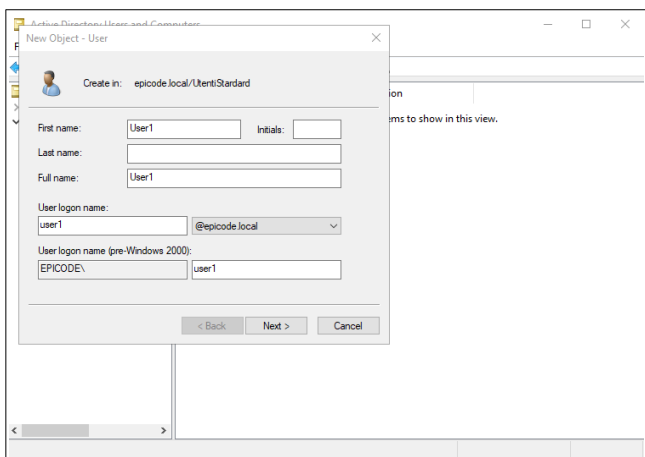
All'interno di queste OU ho creato un utente e un gruppo per ognuna. Nell'OU “*AmministratoriDipartimento*” ho creato l'utente “*Admin1*” e il gruppo “*Admin*”, mentre in “*UtentiStandard*” ho creato l'utente “*User1*” e il gruppo “*Utenti*”.



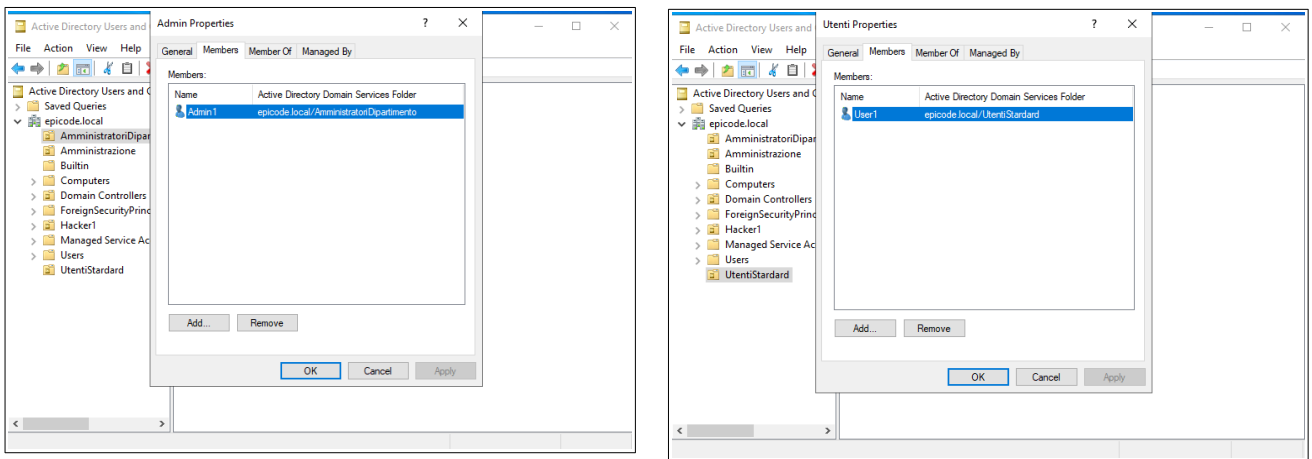
(Creazione dell'utente “*Admin1*”)



(Creazione del gruppo “Admin” e inserimento dell’utente “Admin1”)



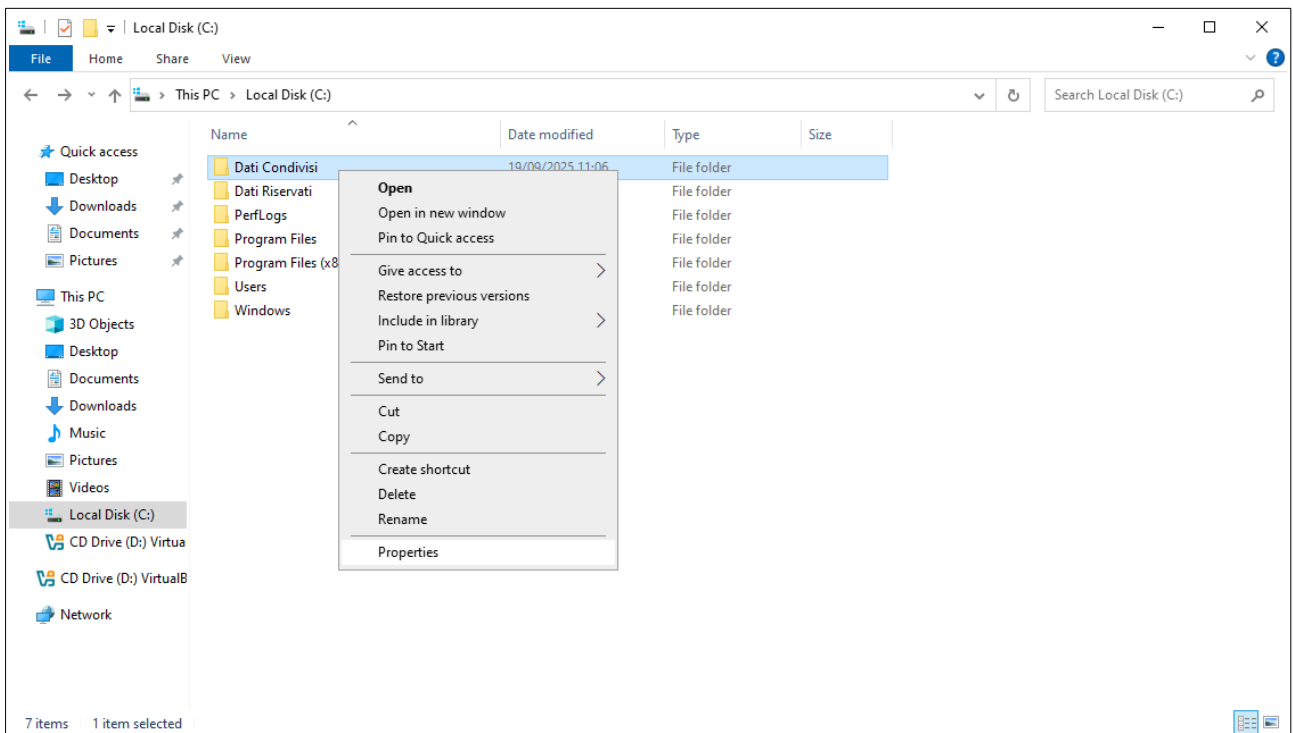
(Utente “User1” e gruppo “Utenti”)



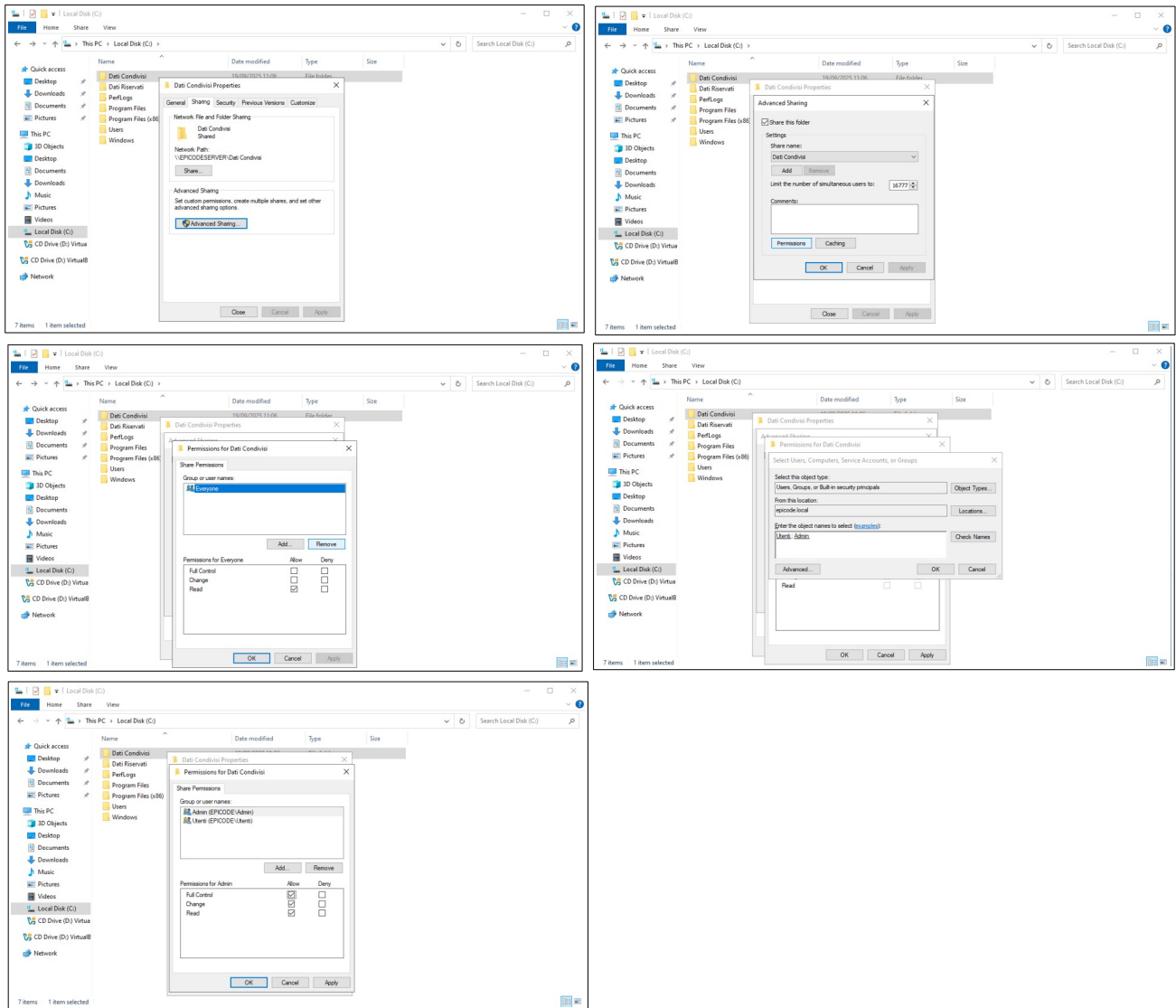
(Membri dei due gruppi)

## Creazione delle cartelle e assegnazione dei privilegi

Dopo aver creato utenti e gruppi, il prossimo passo è stato creare due cartelle (“*File Riservati*” e “*File Condivisi*”) con all’interno dei file. Da “Esplora File” è possibile modificare i privilegi relativi alle cartelle. Cliccando con il tasto destro su una cartella si apre un menù con la sezione “*Properties*”.



Da questo punto si possono modificare i privilegi per gli utenti passando per vari menù.

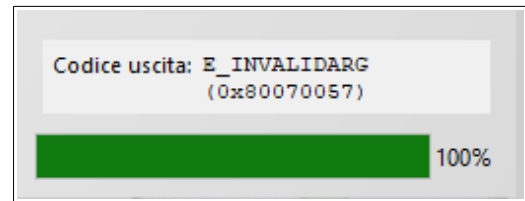
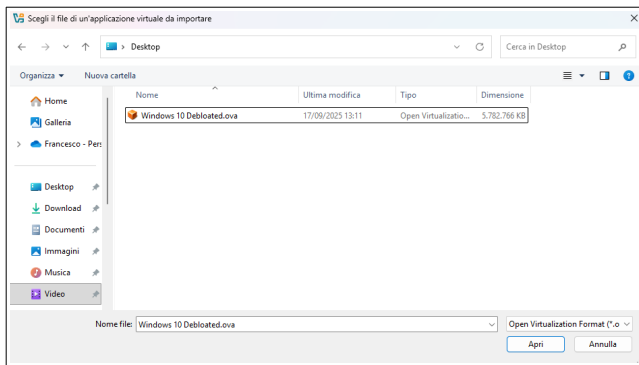


Qua sopra sono riportati i passaggi eseguiti per assegnare i permessi alla cartella “*Dati Condivisi*”, la quale sarà accessibile sia dagli utenti di “*Admin*” e di “*Utenti*”.

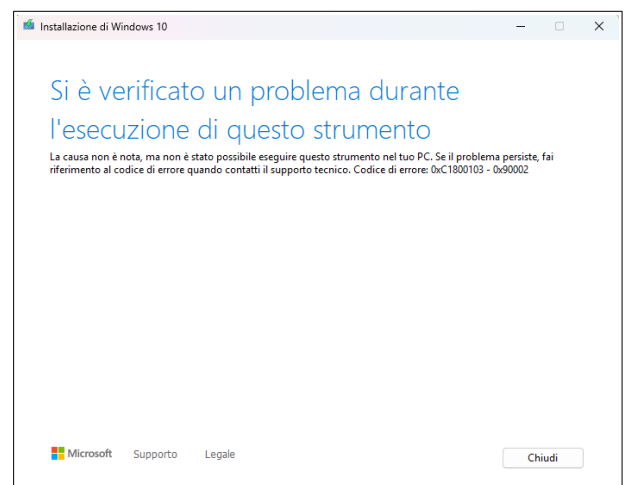
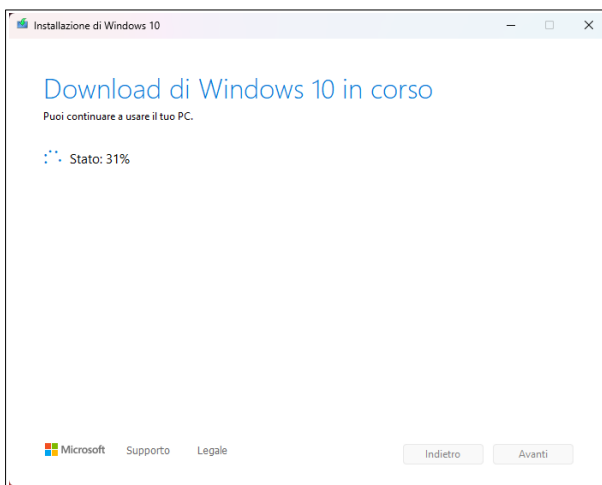
La cartella “Dati riservati” invece sarà accessibile solo dagli utenti di “*Admin*”.

## Verifica dei permessi utente

Per la fase di verifica, era previsto l’accesso al server tramite una macchina client Windows 10 collegata alla stessa rete interna del server tramite Oracle VirtualBox. L’obiettivo era accedere con gli utenti test creati in precedenza, per controllare se i permessi assegnati ai gruppi risultano effettivamente applicati. Tuttavia durante la preparazione dell’ambiente ho riscontrato le seguenti problematiche. La macchina virtuale Windows 10 che avevo già configurato in VirtualBox non si avviava più correttamente. Ho quindi deciso di rimuovere la macchina e provare a ri-importarla tramite il file OVA, che però è risultato corrotto e quindi utilizzabile.



Come alternativa, ho tentato di scaricare una nuova ISO ufficiale di Windows 10 dal sito di Microsoft, ma l'installer non è riuscito a completare il download. A causa di queste difficoltà non è stato possibile completare la fase di test da un client.



Se l'ambiente fosse stato funzionante, avrei proceduto con i seguenti step:

1. Configurazione della rete interna su VirtualBox, in modo da connettere la macchina client Windows al server Windows Server 2022.
2. Login al server dal client utilizzando le credenziali di uno degli utenti creati.
3. Verifica dei permessi assegnati in base al gruppo di appartenenza tramite le cartelle create o tramite file eseguibili.

## Conclusione

L'esercizio ha permesso di comprendere l'importanza della gestione dei gruppi e dei permessi in un ambiente Windows Server. La creazione di gruppi distinti e l'assegnazione di privilegi mirati consentono di rafforzare la sicurezza e semplificare l'amministrazione, riducendo al minimo il rischio di errori e abusi. Nonostante le difficoltà tecniche incontrate nella preparazione della macchina client, che hanno impedito di completare i test di accesso e verifica dei permessi, il lavoro svolto ha chiarito il processo di configurazione e la logica alla base della gestione degli utenti. Se l'ambiente fosse stato pienamente operativo, i test avrebbero confermato l'effettiva applicazione dei permessi, dimostrando come i gruppi rappresentino uno strumento fondamentale per controllare e monitorare l'accesso alle risorse di rete.